



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio per le Relazioni Sindacali



GIAP-0189011-2012

PU GIAP-1e00-16/05/2012-0189011 2012

Comparto Sicurezza e Ministeri

S.A.P.Pe.

C.G.I.L.-F.P.

O.S.A.P.P.

C.I.S.L.-F.P.S. e F.N.S.

U.I.L. - P.A./P. P. -

U.I.L. - P. A.

Si.N.A.P.Pe.

C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A.

C.I.S.L.-F.N.S.

R.D.B.- P.I.

U.G.L. Polizia Penitenziaria

F.L.P.

F.S.A C.N.P.P.

FEDERAZIONE INTESA

C.G.I.L.-F.P.

LORO SEDI

E p.c. Istituto Superiore Studi Penitenziari
Via dei Borellai - ROMA

OGGETTO: Piano Annuale della formazione 2012 ISSPe.

Su richiesta dell'Istituto Superiore Studi Penitenziari di Roma, si trasmette per opportuna informativa il Piano Annuale della formazione 2012.

II VICE CAPO VICARIO

Sturione



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI
IL DIRETTORE



ISSP-0005915-2012

PU-ISSP-2000-11/05/2012-0005915-2012

Al Signor Capo del Dipartimento
Pres. Giovanni Tamburino
D.A.P.
ROMA

E, p.c. Al Signor Vice Capo Vicario
del Dipartimento
Dr.ssa Simonetta Matone
D.A.P.
ROMA

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO Ufficio di Organizzazione e delle Relazioni	
14 MAG 2012	8
Pos. n. _____	Prot. n. _____

Al Signor Vice Capo
del Dipartimento
Dr. Luigi Pagano
D.A.P.
ROMA

All' Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
D.A.P.
ROMA

Oggetto: Piano annuale della formazione 2012. ISSPe.

Per la condivisione e sottoscrizione della S.V. si trasmette il Piano Annuale della Formazione di questo Istituto, relativo all'anno 2012.

L'Ufficio delle relazioni sindacali è pregato di inoltrare il documento alle OO.SS. di entrambi i comparti.

Distinti saluti.



GDAP-0183897-2012
PE-GDAP-1a00-14/05/2012-0183897-2012

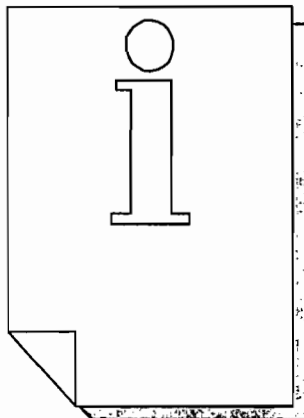
Dr. Massimo De Pascalis



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione penitenziaria
Istituto Superiore di Studi Penitenziari



Piano Annuale della Formazione 2012



IL PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE

dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari

Anno 2012

Il Piano della Formazione dell'anno 2012 si pone in termini di continuità rispetto all'intensa attività di formazione svolta nel corso del 2011, i cui atti sono parte integrante del presente documento. Per tale ragione è opportuno, preliminarmente, sintetizzare i principi guida che hanno ispirato il piano formativo triennale 2011-2013 e gli obiettivi conseguiti nell'esercizio finanziario appena concluso.

Le linee guida del Piano triennale della Formazione.

- Migliorare la conoscenza e le capacità dirigenziali, utili ai processi di **modernizzazione** organizzativa della Pubblica Amministrazione in generale e dell'Amministrazione penitenziaria in particolare, per passare da modelli di tipo burocratico a **modelli di tipo manageriale**, dove la responsabilizzazione sui risultati conseguiti, e dunque le competenze individuali necessarie per conseguirli, gioca un ruolo fondamentale.
- Introdurre la **cultura della valutazione** della performance, sia organizzativa che individuale, nella gestione delle strutture dirigenziali del Sistema penitenziario, attraverso i nuovi processi **della misurazione e della meritocrazia**.
- Migliorare la cultura della **trasparenza** e della **semplificazione** dell'azione amministrativa.
- Arricchire le capacità professionali attraverso uno sviluppo della **conoscenza** e della **consapevolezza del sé professionale** nel Sistema, per consentire ai dirigenti e ai funzionari di assumere efficacemente le funzioni e gli incarichi nelle varie strutture istituzionali.
- Migliorare le **capacità di analisi e di programmazione** sulla base della conoscenza dello stato d'essere del **benessere organizzativo** della propria struttura nelle sue diverse dimensioni.
- Ottimizzare le **procedure di conoscenza delle persone detenute** quale presupposto essenziale per rendere efficace l'operatività penitenziaria riguardo ai compiti istituzionali connessi alle esigenze trattamentali e di sicurezza.

I destinatari del Piano triennale della Formazione

In conformità a tali presupposti, il piano della formazione dello scorso anno è stato rivolto in sede centrale al personale dirigenziale e direttivo **che ricopriva professionalità e incarichi strategici all'interno delle strutture dirigenziali del Sistema**, mentre in sede decentrata l'attività formativa è stata organicamente rivolta anche a tutto il restante personale direttivo.

In particolare, la formazione realizzata nel corso del 2011 - seppure alla presenza d'importanti riduzioni finanziarie apportate sui corrispondenti capitoli di bilancio, pari mediamente al 50% degli stanziamenti ricevuti nell'anno 2010 - ha interessato il seguente personale:

- Dirigenti (di istituto penitenziario, Uepe, di Area 1 e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.). Hanno partecipato 342 unità distribuite in 17 edizioni settimanali, per complessive 102 giornate di formazione. Costo complessivo € 134.300,00
- Funzionari capi area (educativa, di servizio sociale, sicurezza). Hanno partecipato 388 funzionari suddivisi in 18 edizioni per un totale di 54 giornate di formazione. Costo complessivo € 65.400,00

Funzionari contabili capi area. Il corso è stato diviso in 4 edizioni e vi hanno partecipato 94 contabili con incarico di capo area contabile. Le giornate formative sono state complessivamente 12 per un costo di

- Funzionari direttivi della polizia penitenziaria. 25 partecipanti in 1 edizione per un totale di 36 ore formative. Costo complessivo € 270,00
- Funzionari tecnici. Partecipanti 40 unità, suddivisi in 2 edizioni per un totale di 36 ore formative. Costo complessivo € 4.200,00
- Funzionari informatici. Partecipanti 30 unità in 1 edizione per un totale di 30 ore formative. Costo complessivo € 6.240,00

Funzionari linguistici. Partecipanti 4 unità in 1 edizione per un totale di 78 ore formative. Costo complessivo € 6.438,0011 suddivisi in. Nessun costo per l'Amministrazione. P in un'unica ore. Nessun costo per l'Amministrazione.

- Funzionari referenti/consulenti del benessere organizzativo. Partecipanti 105 unità in 4 edizioni per un totale di 192 ore formative. Costo complessivo € 62.700,00

Inoltre, l'attività formativa di ingresso alla professione ha riguardato:

- 2° Corso di Formazione per Vice Commissari in prova del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia penitenziaria. Partecipanti 142 unità. Durata del corso: annuale. Costo complessivo relativo al 2011 € 33.224,00
- Corso di Formazione per Funzionari contabili. Partecipanti 35 unità. Totale ore 288. Costo complessivo € 11.460,00
- Corso di Riqualificazione per il profilo di Collaboratore Amministrativo. Partecipanti 2 unità. Totale ore 56 . Costo complessivo € 3.800,00

La programmazione della formazione nell'anno 2012

Sulla base di tali considerazioni preliminari e delle osservazioni/proposte, che sono state raccolte dagli stessi corsisti in sede di erogazione del programma formativo nel corso del 2011, tenuto conto degli obiettivi triennali rilevati nella stessa premessa e quindi con gli stessi presupposti guida dello scorso anno, si potrà sviluppare il piano della formazione per l'anno 2012 che, tuttavia, dovrà tener conto pregiudizialmente delle ulteriori minori risorse destinate alla formazione. Infatti, i fondi preannunciati sono i seguenti:

cap. 1671 art.9 € 426.000,00

cap.1768 € 350.000,00

Ancora una volta, pertanto, il piano della formazione dovrà trasformare una criticità in un'opportunità di cambiamento, innanzitutto attraverso:

- L'impiego prevalente, nelle attività di docenza e di collaborazione, delle **risorse personali e strumentali interne;**
- L'utilizzazione a regime della struttura **dell'Istituto Superiore;**
- La valorizzazione della **formazione decentrata**, in un percorso organicamente correlato al quadro strategico generale, e della **Rete formativa locale** ;
- Il coordinamento organico con le attività formative della **Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;**
- La flessibilità dell'**attività formativa di sistema** anche con l'adozione di procedure di formazione a distanza;
- La valorizzazione della **rete formativa europea.**

Il Piano della Formazione 2012

La formazione iniziale

- 1.1 Corso di Formazione per Funzionari della Professionalità giuridico-pedagogica (nr. Destinatari 75 – nr. Edizioni 3 – Totale ore 324). Costo programmato: € 63.483,00.
- 1.2 Corso di Formazione per Funzionari contabili (nr. Destinatari 10 – nr. Edizioni 1 – Totale ore 324). Costo programmato € 23.800,00
- 1.3 Corso di Formazione per Funzionari dell'Organizzazione e delle Relazioni (nr. Destinatari 11 – nr. Edizioni 1 – Totale ore 324). Costo programmato € 23.802,00.
- 1.4 Corso di Formazione per Funzionari dell'Esecuzione Penale Esterna (nr. Destinatari 16 – nr. Edizioni 1 – Totale ore 324). Costo programmato € 25.000,00
- 1.5 3° Corso di Formazione per Vice Commissari in prova del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia penitenziaria (nr. Destinatari 127 – durata annuale) Costo programmato € 170.568,00
- 1.6 Corso di Formazione per il Referente del Benessere Organizzativo per gli Istituti di Terzo livello per acquisire competenze finalizzate alla progettazione e gestione di interventi formativi legati allo sviluppo del benessere organizzativo (nr. Destinatari 95 – nr. gg. di didattica 9 – nr. gg. di Follow up 2 articolati in nr. Edizioni 4 – Totale ore 192). Costo programmato € 70.000,00 Cap 1768.

La formazione di aggiornamento

- 2.1 Seminari di aggiornamento per Dirigenti di prima fascia e Dirigenti superiori sulla “Spending review” (nr. Destinatari 40 – nr. Edizioni 3 – Totale ore 72). Costo programmato: € 14.300,00
- 2.2 Seminari di aggiornamento per Dirigenti e Funzionari Terza Area per il cambiamento manageriale consapevole (nr. Destinatari 950 – nr. Edizioni 20 – Totale ore 560) . Costo programmato: € 10.400,00 a seminario
- 2.3 Corso di aggiornamento per Funzionari direttivi del Corpo di Polizia penitenziaria Comandanti di Reparto su un nuovo modello di organizzazione e gestione dell'area della sicurezza. (nr. Destinatari 200– nr. Edizioni 4 – Totale ore 96). Costo programmato: € 25.570,00
- 2.4 Corso di aggiornamento per Funzionari contabili di istituti di III livello sulla responsabilità nella gestione delle risorse finanziarie (nr. Destinatari 100 – nr. Edizioni 4 – Totale ore 72) . Costo programmato: € 27.000,00
- 2.5 Corso di aggiornamento per Funzionari informatici sul linguaggio di programmazione JAVA – livello avanzato (nr. Destinatari 30 – nr. Edizioni 1 – Totale ore 30. Costo programmato: € 4.640,00
- 2.6 Corso di aggiornamento per Referenti della Formazione (nr. Destinatari 350 – 3 percorsi formativi per 107 giornate d'aula). **Finanziamento a carico della Direzione Generale del Personale/formazione**

2.7 Corso di aggiornamento per Dirigenti e Funzionari I.S.S.P. sulla motivazione, comunicazione e l'organizzazione del lavoro (nr. Destinatari 25 – nr. Edizioni 2 – Totale ore 180) . Costo programmato: € 4.000,00 a seminario

2.8 Corso di aggiornamento per i Comandanti di Reparto sullo stress da lavoro correlato per diffondere conoscenza giuridica, sociale e psicologica sullo stress lavorativo e sulle dipendenze comportamentali e favorire una maggiore consapevolezza di prevenzione nell'area della sicurezza degli istituti penitenziari (nr. Destinatari 206 – nr. Edizioni 4 – Totale ore 72). Costo programmato: € 76.000,00.

Finanziamento a carico dell'Ente di Assistenza per il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

La formazione decentrata

L'attività formativa decentrata organizzata dai Provveditorati regionali si pone in linea di continuità con i principi guida e gli obiettivi contenuti nel P.A.F. 2012 dell'Istituto superiore coinvolgendo il personale non destinatario dell'attività formativa erogata in sede centrale.

Si prevede la realizzazione, nell'ambito dei contesti territoriali di competenza dei Provveditorati regionali, di Corsi di Formazione ed aggiornamento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Aspetti metodologici

L'ideazione del PAF.

Nella ideazione del Piano 2012 si è tenuto conto, in linea con la recente riforma della Pubblica Amministrazione D.L.vo 27 ottobre 2009, n. 150 “ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, di rispondere ai fabbisogni formativi del personale facendo riferimento alle **aree di competenze individuali**, il cui rafforzamento può contribuire al **raggiungimento degli obiettivi** dell'Amministrazione **in relazione agli indicatori di performance strategici ed operativi**, definiti nella nota di indirizzo del Ministro da cui deriva il Piano della Performance del Dipartimento.

Il fabbisogno formativo è stato quindi rilevato su tre livelli distinti, ma complementari:

- livello strategico
- livello operativo
- livello individuale

Il livello strategico.

Corrisponde alla necessità di sviluppare, attraverso il P.A.F. 2012, nuove conoscenze e capacità individuali al fine di facilitare, nel medio-lungo termine, **i processi di cambiamento e di innovazione** legati agli obiettivi dell'Amministrazione.

Conseguentemente i progetti formativi e i seminari progettati per il corrente anno rispondono a cinque delle sei aree strategiche indicate nel piano della performance:

area 1 – Mantenimento/miglioramento dei livelli essenziali di funzionamento e sicurezza penitenziaria

area 2 – Valorizzazione delle risorse umane

area 3 – Pianificazione della spesa e misurazione delle attività

area 4 – Miglioramento delle condizioni di detenzione

area 6 – Semplificazione delle procedure

Si è tenuto conto anche del **livello operativo** che incide sulla necessità di consolidare/incrementare le conoscenze e le capacità individuali necessarie per il **perseguimento degli obiettivi operativi delle varie articolazioni centrali e periferiche** del DAP, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (un anno).

Le attività didattiche del P.A.F. 2012 attengono, pertanto, agli obiettivi operativi indicati nel piano della performance del DAP, individuati con i numeri:

1.1 - 1.3 - 2.1 - 2.2 - 2.3 - 3.1 - 4.2 - 6.1 - 6.3

Infine è stato anche considerato il **livello individuale** che riguarda la necessità di consolidare/incrementare le **conoscenze e le capacità personali** per migliorare le performance legate al singolo dipendente.

Per questa dimensione, si fa riferimento ai risultati emersi dall'analisi dei bisogni formativi rilevati da questo Istituto nel corso dell'ultimo trimestre del 2010. La stessa è stata opportunamente aggiornata nel corso del 2011 e il primo trimestre di quest'anno, attraverso l'utilizzazione di diversi strumenti di ricerca: questionari qualitativi, interviste e brevi focus group.

La valutazione e il monitoraggio

- della formazione iniziale

La valutazione relativa alla formazione d'ingresso riguarderà prevalentemente il livello di soddisfazione dei corsisti, che sarà indagato attraverso questionari di gradimento, mentre un livello minimo di valutazione degli apprendimenti sarà perseguito attraverso dei questionari in autovalutazione in ingresso e in uscita.

Nell'esperienza del tirocinio, ben collocata nel programma didattico, un ritorno sull'apprendimento sarà verificato anche attraverso il supporto dei diversi tutor. Tale impegno di report sul campo sarà espressamente richiesto dal programma, anche in considerazione che il tirocinio pratico d'ingresso è utilizzato prevalentemente per consentire un'esperienza on the job completa, utile soprattutto a facilitare l'inserimento nella complessa realtà operativa.

La valutazione di questo livello dell'intervento formativo nell'esperienza del tirocinio si avvicina, di fatto, a possibilità di registrazione di atteggiamenti e comportamenti del corsista, che afferiscono non tanto ad una verifica "oggettiva" dello stato di apprendimento, ma soprattutto sulla dimensione del "saper essere", un sapere appunto difficilmente verificabile attraverso test.

- della formazione di aggiornamento

La valutazione relativa alla formazione di aggiornamento sarà diretta a valutare il livello iniziale di conoscenza e capacità dei partecipanti e , rispetto ad esso, gli incrementi nel corso dell'intervento formativo e, dopo un congruo periodo di tempo a partire dalla sua conclusione, eventuali cambiamenti nella capacità di gestione delle situazioni lavorative attraverso le seguenti fasi:

VALUTAZIONE EX ANTE: autovalutazione delle conoscenze e capacità dei partecipanti, in relazione agli obiettivi formativi del corso.

VALUTAZIONE IN ITINERE: valutazione degli incrementi conoscenze e capacità, attraverso test, discussioni di gruppo, eventuali elaborati scritti.

VALUTAZIONE EX POST: interviste in autovalutazione ai partecipanti al corso, interviste ai referenti gerarchici dei partecipanti, interviste o focus group al personale amministrato, valutazione sull'impatto organizzativo.

Nelle allegate schede sono stati sviluppati i diversi progetti formativi che saranno realizzati nel corso del corrente esercizio con il rispetto dei vincoli finanziari assegnati all'Istituto Superiore di Studi penitenziari.

Il Capo del Dipartimento
Dr. G. Tamburino

Scheda progettuale n. 1.1**Attività formativa rivolta a Funzionari della professionalità giuridico-pedagogica**

Tipologia	Formazione iniziale
Denominazione del corso	Avvio alla professione di Educatore
Destinatari	n.75 Funzionari della professionalità giuridico-pedagogica, neoassunti, Area III
Articolazione dell'attività formativa	n. 5 Settimane di attività d'aula di cui: n. 2 settimane di formazione congiunta con i profili professionali dei Funzionari: Giuridico Pedagogico, di Servizio Sociale e dell'Organizzazione e delle Relazioni. - n.3 settimane di formazione specialistica. Totale complessivo di n. 182 ore
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- facilitare la conoscenza e la comprensione degli assetti organizzativi e dei processi lavorativi in funzione di una corretta collocazione del ruolo e delle funzioni;- fornire gli strumenti per una approfondita conoscenza della persona detenuta ponendola a fondamento del trattamento penitenziario- favorire l'acquisizione di una piena consapevolezza del proprio ruolo stimolando le capacità di elaborazione personale per una gestione flessibile della funzione operativa;- consentire l'acquisizione delle competenze connesse allo svolgimento del ruolo ;- favorire lo sviluppo di modelli di comportamento orientati all'integrazione e alla collaborazione operativa sia all'interno della area educativa che con le altre aree e facilitare l'uso di un linguaggio culturale ed operativo comune.
Obiettivi strategici del Piano della performance	Obiettivi strategici <ul style="list-style-type: none">- Area 1 Mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e sicurezza penitenziaria.- Area 2 – Valorizzazione delle risorse umane.- Area 4 – Miglioramento delle condizioni di detenzione. Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none">- Obiettivo 1.3- Obiettivo 2.1- Obiettivo 2.3
Contenuti	Contenuti della formazione congiunta (2 settimane) <ul style="list-style-type: none">- Costituzione ed Ordinamento penitenziario.- L'esecuzione penale nell'Ordinamento giuridico italiano.- Diritti fondamentali della persona ed esecuzione penale.- Organizzazione, funzioni, articolazioni centrali e periferiche del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.- I Provveditorati, gli Istituti penitenziari, gli uffici di esecuzione penale esterna: organizzazione e competenze.- I pilastri della riforma della P.A.- I rapporti di lavoro alle dipendenze della P.A. e il contratto collettivo nazionale del Comparto Ministeri.- Il progetto d'istituto.- La gestione dei processi di lavoro.

	<p>Contenuti della Formazione specialistica</p> <p>Il nucleo centrale intorno al quale è costruito il percorso formativo riguarda la conoscenza del detenuto posta a fondamento del trattamento penitenziario con lo scopo di rimettere al centro del lavoro degli operatori l'utenza e di riappropriarsi pienamente di tutti gli strumenti offerti dall'O.P. seguendo il dettato costituzionale.</p> <p>L'Area delle conoscenze psico-pedagogiche costituisce la parte più consistente e qualificante del percorso formativo, insieme all'Area delle conoscenze tecnico/professionali, volendo superare una probabile conoscenza settoriale teorica propria dei neoassunti - perché funzionale al superamento del concorso- e fornire invece una visione "applicativa" di tali assunti teorici. In tal senso sono trattate le diverse teorie della devianza, le varie tipologie di utenze e le conseguenze della detenzione. Il nucleo centrale del percorso formativo riguarda la Metodologia e strumenti di lavoro educativo, la relazione educativa, la progettazione educativa, l'accoglienza e la presa in carico, i principali strumenti e tecniche professionali, l'approccio interdisciplinare come metodo, Il processo comunicativo. Metodo e strumenti sono contestualizzati all'operatività specifica. Questo collegamento trova continuità sia nell'impostazione che nella sperimentazione pratica durante il tirocinio.</p> <p>I contenuti ascrivibili all'area delle conoscenze giuridiche si collocano come integrativi rispetto alle conoscenze richieste per il superamento del concorso. In particolare, in considerazione del lasso di tempo trascorso, sarà opportuna una rilettura operativa dell'ordinamento penitenziario e del regolamento di esecuzione alla luce del dettato costituzionale, sui cui principi è incardinato l'O.P. stesso. Saranno altresì selezionati argomenti di procedura penale e diritto penale e illustrata la normativa relativa al sistema contrattuale del comparto ministeri e sicurezza.</p> <p>Area delle conoscenze organizzative</p> <p>In quest'area confluiscono i contenuti relativi al rapporto con l'organizzazione ed alla collocazione professionale. E' prevista perciò la conoscenza delle organizzazioni sotto il profilo delle strutture e dei processi lavorativi. A partire dalla cornice teorica si sviluppa la conoscenza del sistema penitenziario, in particolare dell'area educativa con l'esame dei processi di lavoro e delle relazioni operative con le altre aree</p>
<p>Tempi di attuazione</p>	<p>Entro il 30 novembre 2012</p>
<p>Sede del corso</p>	<p>Istituto Superiore di Studi Penitenziari</p>
<p>Costi stimati</p>	<p>€ 63.483,00</p>

Scheda progettuale n.1.2
Attività formativa rivolta a Funzionari Contabili.

Tipologia	Formazione iniziale
Denominazione del corso	Avvio alla professione di Contabile
Destinatari	n 10 Funzionari contabili neoassunti Area III
Articolazione dell'attività formativa	n. 5 Settimane di attività d'aula di cui: n. 2 settimane di formazione congiunta con i profili professionali dei Funzionari: Giuridico Pedagogico, di Servizio Sociale e dell'Organizzazione e delle Relazioni. - n.3 settimane di formazione specialistica. Totale complessivo di n. 182 ore
Obiettivi formativi	- Acquisire conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Amministrazione Penitenziaria. - Acquisire competenze professionali ascrivibili al settore specifico di riferimento. - Acquisire competenze su metodologie e tecniche di comunicazione. - Acquisire competenze nella gestione dei sistemi applicativi utilizzati per l'informatizzazione d'importanti procedure amministrative.
Obiettivi strategici del Piano della performance	Obiettivi strategici - Area 2 – Valorizzazione delle risorse umane. - Area 3 - Pianificazione della spesa e misurazione delle attività. - Area 6 – Semplificazione delle procedure. Obiettivi operativi - Obiettivo 2.1 - Obiettivo 2.3 - Obiettivo 6.1
Contenuti	Contenuti della formazione congiunta (2 settimane) - Costituzione ed Ordinamento penitenziario. - L'esecuzione penale nell'Ordinamento giuridico italiano. - Diritti fondamentali della persona ed esecuzione penale. - Organizzazione, funzioni, articolazioni centrali e periferiche del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. - I Provveditorati, gli Istituti penitenziari, gli uffici di esecuzione penale esterna: organizzazione e competenze. - I pilastri della riforma della P.A. - I rapporti di lavoro alle dipendenze della P.A. e il contratto collettivo nazionale del Comparto Ministeri. - Il progetto d'istituto. - La gestione dei processi di lavoro. Contenuti della formazione specialistica - Legislazione sociale e del lavoro nelle pubbliche amministrazioni. - I contratti della P.A. alla luce del D. Lgs. 163/2006. - Normativa sulla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di

	<p>lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contabilità generale dello Stato. - Regolamento di contabilità degli Istituti Penitenziari: contabilità del materiale, della cassa, del fondo detenuti e mercedi. - Mercato elettronico e Sistema Consip. - Applicativi nella contabilità penitenziaria (SICOGE – SICO – SIGMA). - Fondi alternativi agli stanziamenti di bilancio: Fondi Strutturali Europei, Cassa Ammende ed Enti Locali. - Comunicazione organizzativa.
Tempi di attuazione	Entro il 15 luglio 2012
Sede del corso	Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Costi stimati	€ 23.800,00

Scheda progettuale n. 1.3
Attività formativa rivolta
a Funzionari dell'organizzazione e delle relazioni

Tipologia	Formazione iniziale
Denominazione del corso	Avvio alla professione di funzionario dell'organizzazione e delle relazioni
Destinatari	n. 10 Funzionari dell'organizzazione e delle relazioni, neoassunti, III Area
Articolazione dell'attività formativa	n. 5 Settimane di attività d'aula di cui: n. 2 settimane di formazione congiunta con i profili professionali dei Funzionari: Giuridico Pedagogico, di Servizio Sociale e dell'Organizzazione e delle Relazioni. - n.3 settimane di formazione specialistica. Totale complessivo di n. 182 ore.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenza del quadro normativo di riferimento della P.A. - Acquisire conoscenza del sistema penitenziario e della sua evoluzione nello specifico sistema di prassi e norme che caratterizzano l'organizzazione. - Acquisire conoscenza dei contesti operativi di riferimento con particolare riguardo ai diversi livelli organizzativi, ai ruoli ed alle competenze. - Acquisire conoscenza in ordine alle norme contrattuali che regolano il rapporto di lavoro. - Acquisire capacità di coordinamento di unità organiche, di gruppi di lavoro. - Acquisire abilità comunicative, e attitudini ad agire interscambio e rapporti con una pluralità di interlocutori. - Acquisire competenze nella gestione dei sistemi applicativi utilizzati per l'informatizzazione d'importanti procedure amministrative.
Obiettivi strategici del Piano della performance	<p>Obiettivi strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 2 – Valorizzazione delle risorse umane. - Area 6 – Semplificazione delle procedure. <p>Obiettivi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 2.1 - Obiettivo 2.3 - Obiettivo 6.1 - Obiettivo 6.3

Contenuti	<p>Contenuti della formazione congiunta (2 settimane)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione ed Ordinamento penitenziario. - L'esecuzione penale nell'Ordinamento giuridico italiano. - Diritti fondamentali della persona ed esecuzione penale. - Organizzazione, funzioni, articolazioni centrali e periferiche del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. - I Provveditorati, gli Istituti penitenziari, gli uffici di esecuzione penale esterna: organizzazione e competenze. - I pilastri della riforma della P.A. - I rapporti di lavoro alle dipendenze della P.A. e il contratto collettivo nazionale del Comparto Ministeri. - Il progetto d'istituto. - La gestione dei processi di lavoro. <p>Contenuti della formazione specialistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinamento penitenziario e Regolamento di esecuzione DPR 230/2000. - La riforma della P.A. con riferimento alle recenti disposizioni di legge in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. - Elementi di Diritto del lavoro. Normativa in materia di trattamento giuridico, economico, previdenziale del personale del comparto ministeri e del comparto sicurezza. - Elementi di Diritto Amministrativo. Aggiornamento sulla disciplina generale del procedimento amministrativo e sulla semplificazione delle procedure con particolare riferimento alla gestione dei flussi di comunicazione interna: profili teorici e pratici. - Informatizzazione della gestione amministrativa degli atti e dei documenti d'ufficio, dei flussi documentali nella pubblica amministrazione. Codice dell'Amministrazione Digitale. - Comunicazione e cultura organizzativa. Processi organizzativi e gestionali. Tecniche di comunicazione. Il lavoro per obiettivi e per progetti. Tecniche di lavoro interprofessionale.
Tempi di attuazione	Entro il 15 luglio 2012
Sede del corso	Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Costi stimati	€ 23.802,00

Scheda progettuale n. 1.4
Attività formativa rivolta a
Funzionari della professionalità di servizio sociale

Tipologia	Formazione iniziale
Denominazione del corso	Avvio alla professione di Assistente Sociale
Destinatari	n. 14 Funzionari della professionalità di servizio sociale III Area provenienti dalla mobilità intercompartimentale ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 165/01.
Articolazione dell'attività formativa	<p align="center">. n. 5 Settimane di attività d'aula di cui:</p> <p>n. 2 settimane di formazione congiunta con i profili professionali dei Funzionari: Giuridico Pedagogico, di Servizio Sociale e dell'Organizzazione e delle Relazioni.</p> <p>- n.3 settimane di formazione specialistica.</p> <p align="center">Totale complessivo di n. 182 ore</p>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenza del sistema penitenziario nel più ampio contesto della pubblica amministrazione. - Acquisire conoscenza del quadro normativo di riferimento e della sua evoluzione con riferimento al sistema penale. - Acquisire conoscenza in ordine che alle norme contrattuali che regolano il rapporto di lavoro. - Acquisire conoscenza dell'Area Esecuzione Penale Esterna con riferimento ai diversi livelli organizzativi, ai ruoli ed alle competenze. - Acquisire conoscenza dei principali approcci teorici e modelli d'intervento sui soggetti in esecuzione penale. - Acquisire capacità di declinare l'intervento professionale di servizio sociale in ambito penitenziario. - Acquisire capacità di coordinamento e gestione dei processi organizzativi e operativi finalizzati ai processi di inclusione sociale della persona in esecuzione penale.
Obiettivi strategici del Piano della performance	<p>Obiettivi strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 1 Mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e sicurezza penitenziaria. - Area 2 – Valorizzazione delle risorse umane. - Area 4 – Miglioramento delle condizioni di detenzione. <p>Obiettivi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 1.3 - Obiettivo 2.1 - Obiettivo 2.3
Contenuti	<p>Contenuti della formazione congiunta (2 settimane)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione ed Ordinamento penitenziario. - L'esecuzione penale nell'Ordinamento giuridico italiano. - Diritti fondamentali della persona ed esecuzione penale. - Organizzazione, funzioni, articolazioni centrali e periferiche del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. - I Provveditorati, gli Istituti penitenziari, gli uffici di esecuzione penale esterna: organizzazione e competenze. - I pilastri della riforma della P.A. - I rapporti di lavoro alle dipendenze della P.A. e il contratto

	<p>collettivo nazionale del Comparto Ministeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il progetto d'istituto. - La gestione dei processi di lavoro. <p>Contenuti della formazione specialistica</p> <p>L'ordinamento penitenziario e il nuovo regolamento di esecuzione DPR 230/2000.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di diritto penale e procedura penale. - L'esecuzione penale. Il quadro normativo di riferimento. - Elementi di criminologia. - Il trattamento penitenziario: elementi, finalità, obiettivi con particolare riferimento a strumenti, tecniche e metodologie d'intervento del servizio sociale. Il trattamento di particolari tipologie di detenuti. - Organizzazione e metodologie di lavoro negli uffici di esecuzione penale esterna. - La mediazione penale e la giustizia riparativa. - Il lavoro interprofessionale tra le aree. - Il progetto d'Istituto. - Lavoro di rete inter ed extra istituzionale nei percorsi di inclusione delle persone in esecuzione penale.
Tempi di attuazione	Entro il 15 luglio 2012
Sede del corso	Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Costi stimati	€ 25.000,00